

CONFERENZA STAMPA

Progetto "Vacanze Sicure"

Roma, 28 aprile 2011

*A cura di:
Fabio Bertolotti – Direttore Assogomma*



FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA
ASSOGOMMA
Gruppo Produttori Pneumatici



FEDERPNEUS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
RIVENDITORI SPECIALISTI
DI PNEUMATICI

PARCO CIRCOLANTE

In Italia risultano immatricolati circa 48 milioni di veicoli di cui 36 milioni vetture con un età media di 7 anni e mezzo ed il 35% con più di 10 anni di età.

CONTROLLI FDO

**Pneumatici
sotto
controllo**

Dal 2003 al 2010 sono state realizzate una decina d'indagini a cura delle Forze dell'Ordine ed in particolare dalla Polizia Stradale finalizzate a verificare le condizioni dei pneumatici.

Queste indagini sono state condotte in Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche e Trentino Alto Adige.

CONTROLLI POLSTRADA 2011

Le migliaia di controlli, previsti tra maggio e giugno, avverranno su un bacino di oltre 7,7 milioni di vetture immatricolate in Liguria, Lazio e Sicilia, che rappresentano il 21% del parco circolante nazionale.

Regioni con forte vocazione turistica dove il traffico sarà considerevole anche per vetture di altre Regioni e nazionalità.

CONTROLLI POLSTRADA 2011

CONSISTENZA VETTURE ED ETA' MEDIA

LAZIO	3,8 mil.	~ <u>7 anni</u>	(6° posto)
LIGURIA	0,8 mil.	~ <u>7 anni</u>	(7° posto)
SICILIA	3,1 mil.	> <u>9 anni</u>	(19° posto)

INDAGINI PNEUMATICI risultati

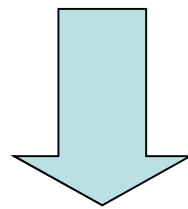
Lisci	da 8 a 10%
Danneggiati	da 3 a 10%
Non omologati	da 2 a 20%
Non conformi	da 1 a 2%

La Polizia stradale non rileva, perché non previsto dal Codice della Strada, un altro elemento fondamentale per la sicurezza stradale legato ai pneumatici, ovvero la pressione di gonfiaggio.

Da nostre ricerche oltre il 50% dei mezzi in circolazione viaggia con pneumatici sgonfi ed il 7% - 8% con pressioni pericolose

RISCHI E CONSEGUENZE DI UN PNEUMATICO LISCIO O CON USURA IRREGOLARE

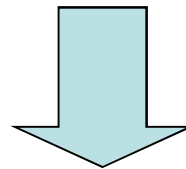
- Le caratteristiche prestazionali si riducono drasticamente
- Aumento fenomeno aquaplaning e possibile perdita di aderenza al manto stradale



**IL CONTROLLO DIMINUISCE RISCHI E PERICOLI
AUMENTA LA SICUREZZA STRADALE**

RISCHI E CONSEGUENZE DI UN PNEUMATICO SGONFIO

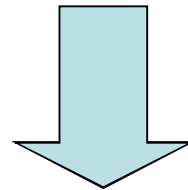
- Surriscaldamento che può determinare, in casi prolungati, anche un degrado strutturale del pneumatico non sempre palese
- Insicurezza di guida per alterato comportamento del veicolo e ridotta tenuta di strada
- Accentuazione del rischio di possibili lesioni, tagli rigonfiamenti in caso di urti accidentali



**IL CONTROLLO DIMINUISCE RISCHI E PERICOLI
AUMENTA LA SICUREZZA STRADALE**

RISCHI E CONSEGUENZE DI UN PNEUMATICO SGONFIO

- Usure rapide e irregolari
- Aumento del consumo di carburante e conseguente inutile danno all'ambiente



DANNI ECONOMICI E COSTI SOCIALI

COS'È L'OMOLOGAZIONE DEL PNEUMATICO?

L'omologazione è il riconoscimento ufficiale, da parte dell'Autorità, o Ente preposto, della conformità ad una specifica tecnica o regolamento.

I pneumatici devono soddisfare una serie di regolamenti che sanciscono le caratteristiche dimensionali e prestazionali (carichi, velocità, etc), con le relative marcature. Sono previste anche verifiche di conformità alla produzione per garantire che il prodotto assicuri sempre lo stesso livello di prestazioni. Le Direttive Europee emesse nel corso degli anni '90 hanno reso obbligatoria l'omologazione dei veicoli e dei relativi componenti (pneumatici compresi).

Solo prodotti "conformi" possono essere immessi sul mercato.

QUALI PNEUMATICI DEVONO ESSERE OMOLOGATI E COME DISTINGUERLI?

- Tutti i pneumatici destinati agli autoveicoli, ai ciclomotori, ai motocicli, ai veicoli commerciali e pesanti, caravan, etc per poter circolare devono essere omologati.
- L'omologazione consiste nella apposizione su uno dei due fianchi della marcatura composta da una lettera "E" maiuscola in un cerchio o "e" minuscola in un rettangolo seguita da un numero identificativo del Paese che rilascia l'omologazione:



OPPURE



- Tale marcatura, sempre in rilievo, deve obbligatoriamente essere seguita da un numero generalmente composto da sei cifre.

COME DISTINGUERE UN PNEUMATICO OMOLOGATO?

Il "bollino"



deve sempre essere affiancato da un numero e
compreso in un cerchio o in un rettangolo.

La mancanza del riferimento del Paese o del
codice a sei cifre che segue al di fuori del
cerchio o rettangolo sta a significare che il
pneumatico non possiede l'omologazione
europea.

COSA PUÒ SUCCEDERE A CIRCOLARE CON UN PNEUMATICO PRIVO DELL'OMOLOGAZIONE?

- **Sicurezza stradale:** pericolo per sé e per gli altri
- **Assicurazioni:** possibile non liquidazione del sinistro
- **Forze dell'Ordine:** sanzioni e possibile fermo del mezzo
- **Garanzia legale:** non copertura dei due anni sul prodotto

NOVITA'

Pneumatici
sotto
controllo

Le modifiche al Codice della Strada approvato con Legge del 29 luglio 2010:

DAL

solo divieto di circolazione con pneumatici non omologati

AL

divieto anche di importarli, venderli, montarli o produrli per il territorio nazionale

NOVITA'

Pneumatici
sotto
controllo

Chi importa, vende, monta pneumatici non omologati è soggetto ad una sanzione amministrativa (da 779 € a 3.119 €). Una multa che è 5 volte superiore a quella prevista per la generalità dei prodotti non omologati.

I pneumatici non omologati anche se non installati sul veicolo, sono soggetti a sequestro e confisca.

UN ULTIMO CONSIGLIO

E' sempre meglio viaggiare con gomme in buone condizioni e adatte al periodo stagionale.

Questo è il momento per iniziare il cambio di stagione sostituendo i pneumatici invernali!